

La dialettica è il costante ripensamento critico dei nostri concetti, che per questo vanno esposti nella loro genesi e nel loro uso. La collana *Dialectica* ospita testi e opere originali su temi classici della filosofia: il pensiero critico e la filosofia classica tedesca, la definizione del moderno e il rapporto con l'antico, la fenomenologia, l'immaginazione e il simbolico, l'affettività, il tempo.



Collana diretta da Alfredo Ferrarin

Comitato scientifico †Massimo Barale †Remo Bodei Nicolas de Warren Stephen Houlgate Luca Illetterati David Roochnik

Edmund Husserl, Jakob Klein

FENOMENOLOGIA E METODO STORICO

Traduzioni e saggi introduttivi a cura di Daniele De Santis e Danilo Manca





www.edizioniets.com

Volume realizzato con il finanziamento dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, progetto dedicato a "Le radici mediterranee dello spirito europeo" (responsabile scientifico: Danilo Manca)

> © Copyright 2023 Edizioni ETS Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa info@edizioniets.com www.edizioniets.com

Distribuzione Messaggerie Libri SPA Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676598-7 ISSN 2532-3806

Edmund Husserl, Jakob Klein

Fenomenologia e metodo storico

Traduzioni e saggi introduttivi a cura di Daniele De Santis e Danilo Manca

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com

PREMESSA

Introdotte da due saggi originali dei curatori, nel presente volume vengono pubblicate due traduzioni: la prima è di uno degli abbozzi in cui Edmund Husserl tenta di proseguire *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale* (pubblicata nel 1936 sino a quello che oggi conosciamo come il paragrafo 27); la seconda è la traduzione di un saggio di Jacob Klein, *Phenomenology and History of Science*, comparso per la prima volta in una raccolta di studi in memoria di Husserl curata da Marvin Farber nel 1940.

Non sussiste fra i due testi una relazione diretta e filologicamente attestabile. Klein naturalmente non poteva conoscere l'abbozzo all'epoca inedito di Husserl. Ma ai curatori è sembrato particolarmente interessante accostarli per almeno due motivi.

In primo luogo, provano quanto sia sfaccettato e al contempo problematico il rapporto che il metodo fenomenologico intrattiene con la storia e i metodi adottati per indagarla. Rispetto all'approccio dominante ne *La crisi delle scienze europee* nel testo qui tradotto si può notare un interesse di Husserl non solo per il problema generale della storicità della scienza, della filosofia e delle formazioni di senso che pretendono di indagare universalità ideali in genere, ma più nello specifico per il metodo d'indagine dello storico di professione. Invece il testo di Klein è, fra le altre cose, un tentativo di comprendere il tipo di contributo che la fenomenologia potrebbe dare allo studio dello sviluppo della scienza nel passaggio dall'epoca antica a quella moderna.

Il secondo motivo riguarda il contesto in cui è pubblicato questo volume. Il volume è il frutto di un finanziamento dell'Istituto Italiano di Studi Germanici per un progetto di ricerca biennale dal titolo "Le radici mediterranee dello spirito europeo", coordinato da Danilo Manca. Obiettivo generale è stato indagare le meditazioni sull'Europa sviluppatesi nel Novecento a partire da un confronto più o meno diretto con la nozione nietzscheana di "buon europeo". Insieme al § 59 de *La crisi delle scienze europee* e alla conferenza di Vienna l'abbozzo qui tradotto

è l'altro testo in cui Husserl adopera l'espressione "buon europeo". Nel progetto di ricerca si è studiato come diversi intellettuali, spesso lettori di Nietzsche e che hanno appreso gli insegnamenti di Husserl e Heidegger, abbiano inteso la crisi dell'*ethos* europeo come un momento di messa in discussione degli assunti della modernità per riscoprire e rivalutare, con uno sguardo disincantato nei confronti del loro presente, il pensiero greco antico. Jacob Klein è sicuramente uno di questi e il testo qui tradotto è una testimonianza di questo modo di sentire.

I curatori vogliono ringraziare l'Istituto Italiano di Studi Germanici, in particolare nelle persone del suo presidente, il prof. Luca Crescenzi, che ha accolto con interesse questo progetto, e il direttore amministrativo, il dott. Roberto Tatarelli, che ne ha permesso burocraticamente la pubblicazione. Ringraziano poi il prof. Alfredo Ferrarin che lo ha accolto nella sua collana "Dialectica", Sandra Borghini, co-direttrice di Edizioni ETS per tutto il supporto nelle diverse fasi del processo di acquisizione dei diritti e pubblicazione, la redazione di Edizioni ETS per il lavoro editoriale di impaginazione, in particolare nella persona di Marta Vero, il prof. Burt C. Hopkins che ha concesso i diritti per la pubblicazione del saggio di Klein, Springer che li ha concessi per la pubblicazione del testo di Husserl e l'archivio Husserl di Lovanio per il nulla osta alla pubblicazione della traduzione del testo di Husserl.

Daniele De Santis Danilo Manca

INDICE

Premessa	7
Daniele De Santis	
Il «mestiere» dello storico.	
Husserl e la fondazione fenomenologica della storiografia	9
Edmund Husserl	
Sul metodo da adottare nella considerazione della storia	27
Traduzione italiana di Daniele De Santis	
Danilo Manca	
Un'intenzionalità da vero storico?	
Jakob Klein e la storia come problema fondamentale	
della fenomenologia di Husserl	49
Jakob Klein	
Fenomenologia e storia della scienza	71
Traduzione italiana di Danilo Manca	



L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=Dialectica.%20Figure%20del%20pensiero%20filosofico



Pubblicazioni recenti

- 15. Edmund Husserl, Jakob Klein, *Fenomenologia e metodo storico*, traduzioni e saggi introduttivi a cura di Daniele De Santis e Danilo Manca, 2023, pp. 100.
- 14. Alfredo Ferrarin, Un mondo non di questo mondo. La realtà delle immagini e l'immaginazione, 2023, pp. 388.
- 13. Theodor W. Adorno, *Problemi di filosofia morale*, a cura di Thomas Schröder per il Theodor W. Adorno Archiv, traduzione e note all'edizione italiana di Emiliano Zanelli, 2022, pp. 208.
- 12. Alfredo Ferrarin, I poteri della ragion pura. Kant e l'idea di una filosofia cosmica, traduzione di Luigi Filieri, rivista dall'autore, 2022, pp. 312.
- 11. Cornelius Castoriadis, *L'elemento immaginario*, a cura di Alfredo Ferrarin, traduzione di Marco Ridolfi, 2021, pp. 192.
- Leo Strauss, Sul Simposio di Platone, a cura di Alessandra Fussi, traduzione italiana di Guido Frilli, 2021, pp. 284.
- 9. Giovanni Zanotti, Il problema filosofico in Wittgenstein. Dialettica nel positivismo, 2020, pp. 224.
- 8. Iacopo Chiaravalli, L'oggetto puro. Matematica e filosofia in Descartes, 2020, pp. 280.
- 7. Theodor W. Adorno, *Introduzione alla dialettica*, a cura di Christoph Ziermann per il Theodor W. Adorno Archiv, traduzione e note all'edizione italiana di Giovanni Zanotti, 2020, pp. 240.
- 6. Agnese Di Riccio, I modi del conoscere. Intelletto, metodo e rappresentazione in Hegel, 2018, pp. 204.
- 5. Jacob Klein, *Dalla forma al simbolo. La logistica greca e la nascita dell'algebra*, a cura di Iacopo Chiaravalli, postfazione di Paolo Zellini, 2018, pp. 256.
- Georg Wilhelm Friedrich Hegel, Lezioni sulla logica (1831), traduzione italiana di Guido Frilli, 2018, pp. 176.
- 3. Nicolas de Warren, *Husserl e la promessa del tempo. La soggettività nella fenomenologia trascendenta-le*, traduzione italiana di Stefano Vincini, 2017, pp. 276.
- 2. Danilo Manca, Esperienza della ragione. Hegel e Husserl in dialogo, 2016, pp. 212.
- Stanley Rosen, La questione dell'Essere. Un capovolgimento di Heidegger, traduzione italiana di Guido Frilli, 2016, pp. 308.